

CLXXIII.

TORNATA DEL 24 NOVEMBRE 1862.

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE SCLOPIS.

Sommario. — *Presentazione di cinque progetti di legge* — *Comunicazione di un R. Decreto con cui si autorizza il Ministro delle Finanze a ritirare il progetto di legge relativo alla Cassa dei depositi e prestiti* — *Sunto di petizioni* — *Annunzio della morte del Senatore Giulini Della Porta* — *Omaggi.*

La seduta è aperta alle 2 3/4.

È presente il Ministro dei lavori pubblici.

Il Senatore Segretario Arnulfo legge il processo verbale dell'ultima tornata, che è approvato.

Ministro dei Lavori Pubblici. Domando la parola.

Presidente. Ha la parola.

Ministro dei Lavori Pubblici. Ho l'onore di presentare al Senato quattro progetti di legge già adottati dall'altro Rame del Parlamento.

1. Per la concessione di strade ferrate nell'Isola di Sardegna;

2. Per autorizzazione di una spesa straordinaria per lavori nel porto d'Ancona;

3. Per l'approvazione di una convenzione per lo stabilimento di un cordone telegrafico sottomarino tra l'Isola di Sardegna e la Sicilia;

4. Finalmente per l'approvazione di spese straordinarie sui bilanci 1862, 63, 64 e 65 del Ministero dei lavori pubblici per servizio d'acque, ponti e strade.

A nome del mio collega il Ministro delle finanze, ho l'onore di presentare al Senato il Decreto reale col quale è autorizzato a ritirare il progetto concernente l'istituzione di una Cassa di depositi e prestiti.

E nello stesso mentre, ed a nome pure, del medesimo, presento al Senato un nuovo progetto di legge per l'istituzione di nuove Casse dei depositi e prestiti.

Pregherei il Senato di voler dichiarare d'urgenza per lo meno il primo dei progetti testè accennati, quello cioè relativo alle ferrovie della Sardegna. La convenzione è già da parecchi mesi conchiusa: i concessionari hanno fatto il deposito interinale e preparati i fondi per fare il deposito definitivo; vi sono dunque degli interessi impegnati, ed inoltre ognuno sa che in Sardegna i lavori non possono farsi che in alcune stagioni del-

l'anno; e quella appunto in cui i lavori si possono incominciare si avvicina, e non converrebbe che fossero di molto ritardati.

Presidente. Do atto al signor Ministro dei lavori pubblici della presentazione dei quattro enunciati progetti e di più della presentazione a nome del **Ministro delle finanze** fatta del Decreto Reale per il ritiro del progetto di legge già presentato al Senato sulla Cassa dei depositi e prestiti, non che del progetto di legge sullo stesso soggetto che viene sostituito a quello ritirato. Interrogo il Senato se voglia concedere l'urgenza domandata dal signor Ministro dei lavori pubblici per il progetto di legge relativo alle ferrovie della Sardegna.

Senatore Alfieri. Domando la parola.

Presidente. Ha la parola.

Senatore Alfieri. Come già altre volte avvertii, penso che il Senato intenderà che si tratta di procedere con sollecitudine all'esame del progetto raccomandato dal signor Ministro, anzichè nei veri termini d'urgenza. Credo conveniente di ripetere quest'avvertenza, essendo, a mio avviso, in questo senso che si intende da tutti l'urgenza chiesta dal signor Ministro.

Presidente. Vuol dire che non vi saranno se non le abbreviazioni d'uso, e che colla maggiore sollecitudine si spingerà il lavoro su questo progetto.

Senatore Di Pollone. Domando la parola.

Presidente. Ha la parola.

Senatore Di Pollone. Chiesi la parola solamente per far presente che non siamo in numero per prendere una speciale deliberazione.

Ministro dei Lavori Pubblici. Mi permetto di prendere la parola unicamente per dichiarare al Senato che io ho esposto i motivi per cui credo che il progetto di legge relativo alle ferrovie della Sardegna meriti una speciale preferenza nell'ordine della trattazione degli

affari che stanno davanti al Senato; ma che è ben lontano da me il pensiero di voler domandare che nello esame di questo progetto, che è molto importante, si vada con precipitazione.

Presidente. Stando le cose in questi termini, non è nemmeno più il caso che io provochi un voto speciale del Senato; e se non vi è altra osservazione sopra questa materia, s'intenderà che il corso dei lavori preparatorii sul progetto di legge per le ferrovie della Sardegna sarà il più rapido che si possa fare compatibilmente coi lavori sovra gli altri progetti dianzi presentati.

Si dà lettura di un sunto di petizioni.

Il Senatore *Segretario Arnulfo* dà lettura del seguente

SUNTO DI PETIZIONI:

- N. 3140. N. 2043 abitanti di Cagliari,
- » 3141. N. 82 abitanti di Bonorva (provincia di Sassari),
- N. 3142. N. 31 abitanti di Dualchi (provincia di Cagliari),
- N. 3143. N. 99 abitanti di Gergei (provincia di Cagliari),
- N. 3144. N. 49 abitanti di Decimo (provincia di Cagliari),
- N. 3145. N. 155 abitanti di Milis (provincia di Cagliari),
- N. 3146. N. 60 abitanti di Nuragugume (provincia di Cagliari),
- N. 3147. N. 24 abitanti di Orani (provincia di Sassari),
- N. 3148. Il Consiglio Comunale di Ozieri (provincia di Sassari), e 614 abitanti della stessa città,
- N. 3149. N. 129 abitanti di Vallermosa (provincia di Cagliari),
- N. 3150. N. 141 abitanti di Villasor (provincia di Cagliari),
- N. 3151. N. 58 abitanti di Muravera (Cagliari),
- » 3152. N. 239 abitanti di Samatzai (Cagliari),
- » 3153. N. 58 abitanti di Borore (Cagliari),
- » 3154. N. 16 abitanti di Cossuine (Sassari),
- » 3155. N. 18 abitanti di Villaurbana (Cagliari),
- » 3156. N. 100 abitanti di Bonorva (Sassari),
- » 3157. N. 38 abitanti di Sorgono (Cagliari),
- » 3158. N. 78 abitanti di Patada (Sassari),
- » 3159. N. 91 abitanti di Martis (Sassari),
- » 3160. N. 61 abitanti di Orani (Sassari),
- » 3161. Il Consiglio Comunale di Lasplaccas (Cagliari),
- N. 3162. N. 75 abitanti di Genoni (Cagliari),
- » 3163. N. 38 abitanti di Sennariolo (Cagliari),
- » 3164. N. 74 abitanti di Carbonara (Cagliari),
- » 3165. Il Consiglio Comunale di Serramanna (Cagliari), e N. 128 abitanti dello stesso Comune,
- N. 3166. N. 270 abitanti di Santuri (Cagliari),
- » 3167. N. 100 abitanti di Osilo (Sassari),

- N. 3168. N. 66 abitanti d'Iglesias (Cagliari),
- » 3169. N. 69 abitanti di Tortoli (Cagliari),
- » 3170. N. 234 abitanti della città di Oristano (Cagliari),
- N. 3171. N. 52 abitanti di Samassi (Cagliari),
- » 3172. N. 290 abitanti di Alghero (Sassari),
- » 3173. Le Giunte Municipali di Norghiddo ed Abbasanta (Oristano), e 89 abitanti degli stessi Comuni,
- N. 3174. N. 69 abitanti di Calangianus (Sassari),
- » 3175. Il Consiglio Comunale di Fordongianus (Oristano),
- N. 3176. Il Consiglio Comunale di Macomer (Oristano),
- » 3177. Il Consiglio Comunale di Mulargia (Cagliari),
- » 3178. N. 188 abitanti di Torralba (Sassari),
- » 3179. N. 77 abitanti di Narbolia (Cagliari),
- » 3180. Il Consiglio Comunale di Salargius (Cagliari),
- » 3181. Il Sindaco di Cagliari per mandato di quel Consiglio Comunale,

Domandano che venga approvato il progetto di legge per la concessione delle strade ferrate nell'isola di Sardegna nei termini che fu presentato senza tener conto delle osservazioni fatte in contrario senso.

N. 3182. I membri della Giunta Municipale di Gadoni (Lanusei), ed alcuni abitanti dello stesso Comune ricorrono al Senato acciò respinga ogni progetto di concessione di ferrovie nell'Isola, che contenga cessione di beni ademprivili.

Presidente. Sono pochi giorni, io vi diceva, Signori, che il conte Cesare Giulini Della Porta era impedito per malattia di recarsi in Senato, ed oggi debbo annunziarvi la morte di lui avvenuta nella notte tra il 17 ed il 18 di questo mese.

Amarissima perdita è questa che abbiamo fatto di un preclaro Collega; perdita tanto grave quanto inaspettata, poichè il conte Giulini era in fresca età e dava ogni ragione di sperare che potesse lungamente ancora giovare alla patria.

Cbi non ricorderà quella sua intelligente ed assidua operosità, quella cura indefessa dei pubblici interessi, quel criterio illuminato che tanto distinguevano il conte Giulini!

Egli portava degnamente un nome illustre e continuava le tradizioni di una famiglia in cui erano ereditarii i forti studi e le virtù cittadine. Ed è notevole come fino dal principio di questo secolo, quando si destava in Lombardia il sentimento nazionale, il nome di Giulini era tra quelli che il voto pubblico destinava ad esprimerlo.

Il conte Cesare Giulini diede splendide prove di devozione alla patria sia come uno dei componenti il Governo provvisorio di Milano nel 1848, sia come membro della Consulta Lombarda, sia come Senatore del Regno.

Il Senatore Giulini lascia grandissimo desiderio di sè ed onoratissima memoria per le sue virtù morali e civili, e soprattutto in questo Consesso dove si ebbe così frequente occasione di amarne l'indole e di ammirarne l'ingegno.

Fanno omaggio al Senato:

Il Senatore Martinengo di una *Relazione sulla condizione economica dei possessori d'immobili nella provincia di Brescia del conte Ludovico Bettoni*;

L'ingegnere Luigi Tatti di alcune copie delle sue note *sulle ferrovie insulari e specialmente sulle sarde*;

Il sacerdote Luigi Brignardello d'un suo discorso letto *nell'occasione della solenne benedizione della bandiera e giuramento della Guardia Nazionale di Teramo*;

L'avvocato Matteo Muratori di alcune sue osservazioni *al libro 1, tit. 5 e tit. 2 e libro 2, tit. 2, capo 2 e tit. 5 del progetto del Codice Civile del Regno d'Italia*;

Il signor Giuseppe Catvino di un suo progetto di Co-

dice di leggi di commercio pel Regno d'Italia;

Il Deputato Mazziotti d'una sua poesia intitolata: *Gli ultimi avvenimenti politici, programma e addio a Possilippo*.

Non rimanendo altra cosa all'ordine del giorno e il Senato non essendo in numero converrà che esso fissi l'ordine de' suoi lavori per occuparsi dell'esame dei progetti presentati oggi dal Governo. Io proporrei perciò al Senato di radunarsi domani alle ore 2 pom. negli uffici per l'esame di questi progetti.

Non essendovi osservazione in contrario l'ordine del giorno per domani resta inteso in questa conformità.

La seduta è sciolta (ore 3).